

I TEMI

CORONAVIRUS, CIA LANCIA PIATTAFORMA “LAVORA CON AGRICOLTORI ITALIANI”



**LAVORA CON
AGRICOLTORI ITALIANI**

Dopo l'intesa con Synergie Italia, ecco il portale per mettere in contatto lavoratori e aziende agricole

La mancanza di manodopera nei campi è un problema serio e, in attesa di soluzioni concrete dal Governo, **Cia-Agricoltori Italiani** lancia “**Lavora con agricoltori Italiani**”, una **piattaforma di intermediazione per mettere in contatto**, in tutte le regioni e le province, **aziende agricole e lavoratori**.

Il **portale** (<https://lavoraconagricoltoriitaliani.cia.it>), **ricosciuto dal Ministero del Lavoro**, consente a chi cerca occupazione di entrare in contatto direttamente con le aziende della propria provincia, e alle imprese di intercettare velocemente i candidati con la massima trasparenza e legalità.

Utilizzare il sito è molto semplice: le aziende inseriscono la propria offerta di lavoro, indicando le caratteristiche professionali richieste, le mansioni da svolgere, luoghi e tempi, mentre il lavoratore dichiara semplicemente la propria disponibilità.

In attesa di una soluzione efficace all'emergenza lavoro da parte dell'esecutivo, Cia prova quindi a dare risposte alle esigenze di imprese e cittadini, prima **tramite l'accordo con Synergie Italia** per il lavoro agricolo e, ora, con una **piattaforma** che incrocia domanda e offerta nei campi.

“La mancanza di manodopera desta non poche preoccupazioni - spiega il presidente Cia, **Dino Scanavino**- . Senza interventi concreti come i voucher per l'utilizzo di cassaintegrati e pensionati, o una sanatoria per i lavoratori immigrati, rischiamo seriamente di abbandonare nei campi tonnellate di frutta e verdura di stagione necessarie per rifornire gli scaffali dei supermercati”.



Post-it del Presidente

Il tema dell'assenza di liquidità per le **imprese** in agricoltura, così come in altri settori produttivi colpiti dall'emergenza Coronavirus, **deve essere risolto in fretta**. Per questo Cia, in audizione alla Camera sul Dl liquidità, ha sottolineato che **bisogna creare le condizioni per l'introduzione di un credito di conduzione in agricoltura che, alla stregua delle cambiali agrarie, possa risolvere velocemente ed efficacemente la questione urgente della mancanza di risorse**. E, ad esempio, servire a sostenere le imprese escluse dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23.

Ci sono problematiche sul sistema creditizio che vanno risolte in tempi stretti e veloci.

Gli agricoltori non possono più aspettare, hanno bisogno di certezze, con azioni e misure per il sostegno alla liquidità delle aziende. I produttori, **tanto più in questa fase di crisi, sono le fondamenta dell'Italia, perché assicurano ogni giorno cibo fresco per tutti, ma deve essere garantito loro l'accesso al credito, così come risorse adeguate, per non rischiare di dover chiudere attività che sono prioritarie per il Paese**.

Coronavirus: Cia chiede a Ue ulteriori sforzi per sostenere agricoltura

Bene nuovo pacchetto di misure annunciate, ma si allarghino aiuti a tutti i settori colpiti

Serve uno sforzo ulteriore e straordinario da parte dell'Europa per sostenere tutti i settori agricoli colpiti dagli effetti dell'emergenza Coronavirus. Cia-Agricoltori Italiani commenta così il nuovo pacchetto di misure dedicate annunciate dal commissario Ue all'Agricoltura Janus Wojciechowski.

“Questi nuovi provvedimenti -ha spiegato il presidente Cia, **Dino Scanavino**- rappresentano un primo forte riconoscimento della situazione che sta vivendo l'agricoltura europea. Ma ci aspettiamo che anche altri settori, per i quali non sono state ancora studiate misure di sostegno comunitarie, siano presi in considerazione, a partire dal florovivaismo e da altri comparti della zootecnia”. Più in dettaglio, nel pacchetto annunciato da Wojciechowski, la Commissione Ue prevede misure per gli aiuti all'ammasso privato nei settori lattiero-caseario e delle carni bovine e ovicaprine, che consentirà il ritiro temporaneo dei prodotti dal mercato per un minimo di 2-3 mesi e un periodo massimo di 5-6 mesi. La Commissione introdurrà **flexibilità nell'attuazione dei programmi di sostegno per vino, ortofrutta, olio d'oliva, apicoltura e per il programma “Frutta e latte nelle scuole”**. Sarà attivata una **deroga eccezionale alle regole di concorrenza Ue applicabile in particolare al settore del latte**, consentendo agli operatori di adottare misure di auto-programmazione. **Per lo sviluppo rurale, si propone una nuova misura, che assumerà la forma di un pagamento forfettario** per gli agricoltori e per le Pmi, da finanziare con i fondi ancora disponibili degli Stati membri.

Insomma, un pacchetto di interventi necessari all'agricoltura, per far fronte alla pandemia. **Eppure**, ha aggiunto Scanavino, **bisogna fare ancora uno sforzo in più. “Non si possono lasciare indietro alcuni settori, come quello florovivaistico e agrituristico”**. Inoltre, **“la Commissione intervenga anche su liquidità e strumenti finanziari**, non penalizzando troppo i Psr. Infine -ha concluso il presidente Cia- soprattutto con l'inizio della fase post emergenziale, servirà **“un'attenzione particolare a trattative commerciali e negoziati di libero scambio, per supportare l'export agroalimentare, che al momento è paralizzato”**.



Segnaliamo

Coronavirus: Turismo Verde-Cia, persi 1,4 mld. Subito misure per “fase 2” agriturismi

Bisogna lavorare da subito su misure ad hoc per la “fase 2” degli agriturismi. **Cancellazione della Tari, equa indennità da danni diretti e un tavolo tecnico per definire un protocollo sulla sicurezza nelle strutture siano alla base della graduale ripresa delle attività**. Turismo Verde, l'Associazione per la promozione agrituristica di Cia, torna a fare appello al Governo, affinché **si tuteli uno dei comparti tra i più colpiti dall'emergenza Coronavirus, con un fatturato annuo di circa 1,4 miliardi azzerato in poche settimane di**



pandemia. Nell'esigenza di capire quando ripartire, ma anche come riorganizzare i

servizi ricettivi nelle oltre 23 mila strutture agrituristiche italiane, **Turismo Verde-Cia chiede all'esecutivo di predisporre nuove misure a sostegno del comparto**, per garantire la sopravvivenza degli agriturismi nel medio e lungo periodo.

Con le fattorie didattiche blindate alla riapertura delle scuole a settembre, i soggiorni e la ristorazione ancora vincolati a misure restrittive, la grande incognita della stagione estiva, l'attività agrituristica è praticamente ferma. Al punto da richiedere la cancellazione della tassa sui rifiuti e la sospensione, almeno fino ad aprile 2021, dei vari versamenti previdenziali e contributivi, così come delle rate dei mutui.

Leggi tutto: <https://bit.ly/2yPACrH>

GOVERNO SU CORONAVIRUS

Approfondimento

- Il testo del **DPCM 26 aprile 2020** sul sito del Governo:
http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/Dpcm_img_20200426.pdf
- Il testo del **DPCM 10 aprile 2020** in Gazzetta Ufficiale:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/04/11/97/sg/pdf>
- Il testo del **DL Liquidità 8 aprile 2020** in Gazzetta Ufficiale:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>
- Il testo del **DPCM 1 aprile 2020** in Gazzetta Ufficiale:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2020/04/02/88/sg/pdf>
- Il testo del **DPCM 28 marzo 2020** in Gazzetta Ufficiale:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/29/20A01920/sg>
- Il testo del **DPCM 25 marzo 2020** in Gazzetta Ufficiale:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/26/20A01877/sg>

Aggiornamenti su normative e informazioni utili relative all'emergenza Coronavirus

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi

DA SAPERE

Coronavirus: Anp-Cia, tutelare anziani in Residenze Sanitarie Assistenziali

Siano attivate tutte le tutele sanitarie e di prevenzione per gli anziani ospiti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, per evitare ulteriori tragedie e sofferenze in questa lunga fase emergenziale, segnata dalla diffusione del Coronavirus. A intervenire sul tema è l'**Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani**, che chiede al Sistema sanitario pubblico di tornare a occuparsi seriamente delle RSA.

E' urgente, sostiene l'Anp, che il **Governo solleciti le Regioni affinché si assumano nuova responsabilità sulla qualità delle cure e dei servizi** offerti agli anziani, ricoverati nelle residenze come nelle case di riposo private, sempre più appannaggio di operatori che nel tempo hanno dovuto compensare, non sempre a dovere, la disorganizzazione disattenzione e disimpegno istituzionale.

Occorre, prima di tutto, una **gestione che assicuri i requisiti essenziali per la sicurezza sanitaria**, che favorisca la socialità e ambienti di vita rispettosi della dignità delle persone. I servizi socio-assistenziali, inoltre, non possono più essere scollegati e non integrati nel complesso **Sistema sanitario pubblico**. Quest'ultimo, **ne garantisca la trasparenza e vigili sulla gestione dei centri privati**, coinvolgendo gli operatori sanitari, le associazioni di categoria e le famiglie.



TASK FORCE Cia

gruppoemergenzacia@cia.it

WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](#)

 [@Cia_Agricoltura](#)

 [Youtube - Cia](#)

 [cia_agricoltori](#)